

inferiore per qualità e quantità al bisogno, tanto che non pochi abitanti sono costretti a provvedersi nei territori di altre provincie che risultano abbondantemente provviste e per sapere se il fatto non sia da attribuirsi più che a deficienza di generi alla pessima direzione dell'ispettore compartimentale cavaliere Zanini e dall'amministrazione del deposito di Venezia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere:

1°) se sia vero, come consterebbe al sottoscritto, che nei magazzini generi di privativa della provincia di Treviso si vendono tabacchi al minuto e si caricano gli importi ai rivenditori;

2°) se nei magazzini in parola manchi del tutto la registrazione;

3°) se sia vero che i magazzini sali manchino di bilancie per modo che il sale viene consegnato con forti ammanchi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno sulle gravi accuse denunciate nell'*Avanti!* a proposito della condotta di un funzionario di pubblica sicurezza che non fece il proprio dovere nei riguardi di un noto pregiudicato, certo Vincenzo Costanzo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Monici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere, se non creda opportuno, data la sospensione dei lavori delle ferrovie complementari nella provincia di Cosenza, data la notevole disoccupazione che costringe gli operai di quella provincia ad emigrare, e dato lo stato in cui versano molti centri commerciali industriali nella suddetta provincia, privi di servizi organizzati per il trasporto merci, di costringere l'Impresa costruttrice alla immediata ripresa dei lavori su tutti i tratti, iniziati prima della guerra, ed ora completamente abbandonati, e se non creda opportuno di concedere dei sussidi alle imprese che prima della ultimazione dei lavori facessero domanda per il servizio trasporto merci con autocarri. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Manes ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, ed i ministri della guerra e dell'istruzione pubblica per conoscere se, di fronte all'impressionante ripetersi degli scoppi e degli incendi di polveriere e di depositi di munizioni, esistenti presso l'abitato, il Governo intenda, per la tutela della esistenza umana e la conservazione d'insigni monumenti d'arte, allontanare, senza indugi, qualsiasi deposito di materiale esplosivo dai centri abitati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Borromeo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della pubblica istruzione per conoscere se non ritengano equo, opportuno ed urgente estendere agli ufficiali in servizio attivo permanente, le medesime facilitazioni universitarie già concesse agli ufficiali di complemento (retroattività completa della data d'iscrizione, esenzione dalle tasse ecc.), in relazione ai provvedimenti concernenti la riduzione dei quadri effettivi del Regio esercito; onde gli ufficiali posti in tale posizione vengano a trovarsi nella pratica possibilità di essere più agevolmente riassorbiti nelle attività della vita civile, facilitando per tal modo il compito della stessa Amministrazione militare nelle dure esigenze della riduzione, sia mediante il più probabile esodo volontario e sia facendo accogliere con più fiduciosa serenità dagli ufficiali interessati gli eventuali provvedimenti d'autorità previsti dal Regio decreto n. 710 del 3 giugno 1920. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se sia a sua conoscenza che nei forti militari che circondano a breve distanza la città di Mestre esistono ingenti quantità di munizioni e di materiale esplosivo, e quali precauzioni abbia preso o intenda prendere per evitare possibili disastri, se non altro in ordine al servizio di sorveglianza che ora manca affatto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sandrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se non ritenga opportuno, allo scopo di combattere la disoccupazione e di alleviare i danni derivanti dalla mancanza di mezzi di trasporto organizzati in Calabria, di